



CAMPOBASSO



**In 636
all'esame
di ammissione
alla Facoltà
di Medicina**

Carrese a pagina 6

Dal mondo dell'università



Si erano iscritti in 1307, hanno partecipato 'solo' in 636

**L'esercito (dimezzato)
degli aspiranti dottori**

Organizzazione da 10 e lode per l'ateneo molisano; nessun problema segnalato

*Ieri mattina si è svolto
il test di ammissione per la facoltà
di Medicina e Chirurgia dell'Unimol
I risultati tra una settimana*



*Il plico contenente la prova
è arrivato mercoledì sera da Bologna
ed è stato custodito in cassaforte*



L'apertura della cassaforte contenente il plico d'esame



di Vincenzo Carrese

CAMPOBASSO - Quest'anno era atteso l'esercito dei mille ai test d'ammissione alla facoltà di Medicina e Chirurgia. Militrecentosette ragazzi - precisamente - che, tra timori e insicurezze, avevano presentato domanda all'Università del Molise, inseguendo il sogno di indossare un giorno il camice bianco. L'Ateneo aveva già predisposto i 'piani di difesa' per accogliere al meglio le giovani 'reclute'; tuttavia ieri a tentare l'assalto ai 75 posti disponibili sono arrivati *solo* 636 studenti, meno della metà di quanti si erano iscritti regolarmente alla prova.

Un numero che ha sbalordito tutti, studenti, genitori e persino il personale addetto al controllo, che tra una rinuncia e l'altra si aspettava in ogni caso non meno di 1000 persone. E invece, ieri a farla da padrone erano gli assenti: non si parlava d'altro...

«Meglio così!» hanno commentato felici i genitori dei partecipanti. «Ci saranno maggiori possibilità per i nostri figli» hanno ripetuto in continuazione le mamme, che come anziane comari o amiche di vecchia data, tentavano di darsi forza a vicenda per affrontare la lunga attesa.

Per genitori e aspiranti medici la giornata è iniziata di buon'ora. L'attesa era cominciata già alle 7.30 del mattino. Dalle 8 le operazioni di identificazione, svolte regolarmente e concluse nei tempi previsti. Alle 9.30 l'esercito dei candidati era già entrato all'interno dell'edificio che ospitava la prova (Il Edificio polifunzionale - facoltà di Economia), anche se sporadicamente è spuntato qualche ritardatario. Alle 10.50 l'ultima 'entrata', una ragazza intorpidita che sottovoce ha chiesto al personale di controllo se era ancora possibile partecipare alla prova. Anche per lei, nessun problema.

Già durante lo svolgimento delle prove è arrivato un comunicato stampa dell'Università: «Alle ore 11, così come in tutte le sedi universitarie italiane, gli studenti hanno aperto il plico contenente il test d'ingresso».

Ottanta domande a risposta multipla. Due ore di tempo per tentare l'impresa. Logica e cultura generale il piatto forte dei quiz (50% di quesiti). Poi biologia, chimica e matematica.

Per ospitare gli studenti sono stati necessari 24 spazi, tra aule e corridoi. Il questionario era arrivato il giorno prima da Bologna ed è stato conservato per tutta la notte nella cassaforte del quinto piano. All'apertura del plico hanno partecipato ottanta testimoni, selezionati tra gli studenti.

Man mano che passava il tempo cresceva l'ansia e la preoccupazione tra i genitori, mentre i ragazzi erano ancora impegnati con Giotto, Dante Alighieri e complesse formule matematiche.

Eccellente l'organizzazione da parte dell'Università che per l'occasione ha messo a disposizione dei genitori degli stand dove proteggersi dal sole, un televisore per 'ammazzare' il tempo, acqua gratis, e l'ambulatorio medico mobile che ha anche accolto diverse persone colpite da leggeri malori dovuti allo stress. Insomma, niente da dire, stavolta l'Unimol si merita un bel '30 e lode'.

Per gli studenti, però, l'attesa non è finita. I risultati saranno pronti tra una settimana.



*Per i genitori
in attesa stand
con televisore,
acqua gratis
e ambulatorio medico*



*Nelle immagini, dall'alto:
una ragazza 'riflette' sulla prova,
l'arrivo del rettore Cannata
e l'attesa di studenti e familiari*